



Circolare: 61/2020

Ai Presidenti degli
Ordini delle Professioni Infermieristiche

Protocollo: P-5062/III.7

Loro Sedi

Data.: 18 maggio 2020

Oggetto: Decreto MIUR n. 82/2020

Questa Federazione già da sabato 16 maggio ha attivato le interlocuzioni con il Ministro dell'Università Gaetano Manfredi per la modifica del decreto 82 del 14 maggio 2020 (allegato) in base al quale, in deroga alla normativa attuale sull'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi di studio in infermieristica, è stato ridotto per i prossimi due anni accademici da cinque a tre unità il numero di docenti previsto per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi e il numero minimo di docenti a tempo indeterminato da tre a una unità. Inoltre, per compensare la riduzione di docenti universitari, gli atenei individuano almeno due medici ospedalieri da indicare come personale medico di riferimento coinvolto per ogni corso di laurea in infermieristica.

Il Ministro ha garantito la presa in carico del problema ed è stata altresì confermata la disponibilità ad un approfondimento per un'eventuale rivalutazione del testo del decreto. Oltre che con il MIUR il confronto è aperto anche con Anvur, l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca.

Si è evidenziato che la professione infermieristica, come è emerso in modo lampante dall'emergenza attuale legata alla pandemia COVID-19, ha bisogno di un maggior numero di posti a bando negli Atenei per consentire di avere un maggior numero di infermieri rispetto al quale l'Italia è al di sotto della media Ue e Ocse, ma non per questo è necessario utilizzare altri professionisti per garantire una maggiore diponibilità di posti nei corsi di laurea. Il settore infermieristico si interessa dell'attività scientifica, didattico-formativa e dell'attività assistenziale a esso collegata e non può essere assimilato a discipline mediche.

Attualmente i corsi di studio in infermieristica hanno un elevato numero di docenti infermieri in possesso di laurea magistrale, dottorato di ricerca e abilitazione scientifica nazionale che non giustificano i contenuti del decreto in parola.

Gli Ordini saranno informati dello sviluppo della questione. Cordiali saluti.

La Presidente

Barbara Mangiacavalli

Allegati: c.s.